

Codice A1816B

D.D. 27 novembre 2023, n. 2900

**R.D. 523/1904 - P.I. 6748 - Autorizzazione idraulica in variante per la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica del tratto del torrente Vermenagna in corrispondenza della confluenza con il rio San Giovanni, loc. ponte SS20 tra il km 101+900 e il km 102+000, in Comune di Limone Piemonte (CN). - Richiedente: ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta**



**ATTO DD 2900/A1816B/2023**

**DEL 27/11/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - P.I. 6748 - Autorizzazione idraulica in variante per la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica del tratto del torrente Vermenagna in corrispondenza della confluenza con il rio San Giovanni, loc. ponte SS20 tra il km 101+900 e il km 102+000, in Comune di Limone Piemonte (CN). – Richiedente: ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta

Premesso che:

In data 07/02/2023 con nota assunta al prot. n. 5414/A1816B, ANAS S.p.a. - Struttura Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica in variante per la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica del tratto del torrente Vermenagna in corrispondenza della confluenza con il rio San Giovanni, loc. ponte SS20 tra il km 101+900 e il km 102+000, in Comune di Limone Piemonte (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa. Il progetto originale era stato autorizzato con D.D. 2367/A1816B del 13/08/2021.

Con nota prot. n. 6781/A1816B del 14/02/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Il Settore Tecnico Regionale di Cuneo, in seguito all'avvio dell'istruttoria ha richiesto, con nota prot. n. 11274/A1816B del 14/03/2023, documentazione progettuale integrativa.

Il richiedente ha prodotto quanto richiesto con la nota prot. n. 48176/A1816B del 09/11/2023 alla quale sono stati allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Marco Spada (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) (file: *0 Relazione tecnica di Variante-signed.pdf*, *1 Relazione idraulica-signed.pdf*, *2.0 Planim. Generale Opere Rich. Var-signed.pdf*, *2.1 Planimetria Stato di Progetto-signed.pdf*, *2.2 Sez. Stato di Fatto-signed.pdf*, *2.3 Sezioni Stato di Progetto-*

*signed.pdf*, 2.4 *Profilo Longitudinale-signed.pdf*, 2.5 *Comparativa sezione ponte-signed.pdf*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i.

Rispetto a quanto già previsto ed autorizzato con la D.D. 2367/A1816B sopra citata, il nuovo intervento in variante consiste nella riprofilatura della sezione d'alveo con arretramento della sponda destra del torrente Vermenagna a valle del ponte della S.S. 20 con costruzione di una scogliera in massi cementati di lunghezza pari a 50,00 m, altezza di 5,00 m e dado di fondazione di dimensioni 3,50 x 2,00 m.

Preso atto della realizzazione della platea sotto il ponte ad una quota di + 0,50 m rispetto a quella prevista in progetto, a causa del rinvenimento del substrato roccioso durante la fase esecutiva, con il presente provvedimento viene autorizzato, in sanatoria, il mantenimento.

Preso atto che il previsto tratto di platea di fondo alveo, in massi cementati, posto a valle del ponte, data l'impossibilità di operare in alveo a ridosso del fabbricato pericolante in sponda sinistra e in forza delle Ordinanze Sindacali che vietano l'accesso all'alveo (O.S. n. 40 del 04/10/2020 e O.S. n. 30 del 12/08/2021), viene stralciato dal progetto.

Ritenuto che le opere in variante si possono ritenere ammissibili in quanto l'analisi idraulica condotta dimostra che la portata idraulica con  $Tr = 100$  anni garantisce il mantenimento di un franco idraulico in corrispondenza del ponte pari ad 1,5 m, evidenziando per contro una diminuzione di franco idraulico pari a 0,46 m rispetto al progetto originario.

Dato atto che, considerando lo stato attuale dei luoghi, questa variante si può ritenere comunque ammissibile (e migliorativa rispetto alla situazione di fatto) a condizione che il ponte della S.S. 20 sia vincolato da condizioni di esercizio transitorio, in vista del futuro adeguamento dell'attraversamento alla normativa in vigore (punto 5.1.2.3 delle N.T.C. 2018 con franco minimo calcolato su una portata con tempo di ritorno pari a 200 anni).

Considerato che:

In data 29/04/2022 con nota assunta al ns. prot. n. 18034/A1816B ANAS S.p.a. - Struttura Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta (prot. ANAS 273325 del 29/04/2022) ha comunicato l'inizio dei lavori e alcune modifiche tecniche di dettaglio migliorative concordate con funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo in seguito ai sopralluoghi congiunti presso i luoghi oggetto delle lavorazioni.

In sintesi le modifiche concordate prevedevano il prolungamento da 15,00 m a 30,00 m circa della scogliera in massi cementati da realizzare a monte del ponte verso il rio San Giovanni (modifica necessaria per migliorare la protezione nell'area di confluenza del corso d'acqua nel Torrente Vermenagna) e la modifica della sezione trasversale della platea di fondo in massi e relative sottomurazioni, da realizzare in corrispondenza delle spalle del ponte.

È stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Vermenagna.

Dato atto che:

Per le opere in progetto, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Per il ponte sulla S.S. 20 alle chilometriche di che trattasi, la Società ANAS S.p.A. dovrà chiedere la concessione demaniale in sanatoria ai sensi del D.P.G.R. 10/R/2022 e s.m.i mediante la presentazione al Settore Tecnico regionale – Cuneo di apposita istanza corredata dalla documentazione tecnica secondo i disposti dell'art. 4 del D.P.G.R. medesimo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021

tutto ciò premesso,

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

### **DETERMINA**

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Società ANAS S.p.a. - Struttura Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta a realizzare e a mantenere gli interventi in variante di sistemazione idraulica del tratto del torrente Vermenagna in corrispondenza della confluenza con il rio San Giovanni, loc. ponte SS20 tra il km 101+900 e il km 102+000, in Comune di Limone Piemonte (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto di variante e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del succitato Settore;
- b. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
  - l'opera di difesa dovrà essere perfettamente raccordata alle spalle del ponte a monte e al muro di sponda esistenti a valle;
  - in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione della difesa spondale dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota più depresso del fondo alveo;
  - l'opera di difesa dovrà essere realizzata in modo da evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
  - la quota sommitale dell'opera di difesa non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
  - l'opera di difesa dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15;
- c. considerato che per il ponte della S.S. 20 la portata di piena di progetto valutata con TR =200 anni risulta smaltita senza il rispetto del franco idraulico minimo previsto dalla normativa vigente, dovranno essere assunti i seguenti adempimenti a carico della Società ANAS S.p.A.:

1. programmazione di interventi periodici di manutenzione dell'opera e dell'alveo del corso d'acqua in corrispondenza del ponte, necessari per mantenere la massima capacità di deflusso;
2. definizione delle specifiche operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni periodiche di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione dell'opera, come definite dalla Circolare n. 34233 del 25.2.1991 del Ministero dei Lavori Pubblici;
3. inserimento della gestione del ponte nel Piano di Protezione Civile Comunale ai fini dell'attivazione della vigilanza straordinaria in caso di previsioni di avverse condizioni meteorologiche o criticità idrogeologiche o idrauliche per la pubblica incolumità;
- d. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- e. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- f. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- g. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- h. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- j. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- k. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- l. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni 3 (tre)** a far data dalla presente determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale – Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- m. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del ponte in oggetto, che si renderanno necessarie al fine di

- garantire il regolare deflusso delle acque;
- n. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
  - o. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
  - p. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore;
  - q. Il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
  - r. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
  - s. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

di stabilire che per il ponte sulla S.S. 20 sito alle chilometriche di che trattasi, la Società ANAS S.p.A. dovrà chiedere la concessione demaniale in sanatoria ai sensi del D.P.G.R. 10/R/2022 e s.m.i mediante la presentazione al Settore Tecnico regionale – Cuneo di apposita istanza corredata dalla documentazione tecnica secondo i disposti dell'art. 4 del D.P.G.R. medesimo.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Arch. Davide Colmo

Geol. Maria Grazia Gallo

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Monica Amadori